

Lite tra Provincia e Comune per l'uso della ludoteca

Scuole. Palazzo Oropa rivorrebbe indietro lo stabile del Villaggio La Marmora, sede di un pezzo di liceo Sella. Ramella Pralungo: «Risposto via lettera»

GIAMPIERO CANNEDDU

«La mia intenzione è riprenderla, per farla tornare quello che era in origine»: le parole di Livia Caldesi, assessora all'Istruzione di Biella, riguardano la vecchia sede della ludoteca al Villaggio La Marmora, diventata da tre anni scolastica a questa parte una sezione staccata del liceo Sella. E gettano un potenziale allarme sull'anno scolastico che verrà. Allarme che sembra non preoccupare troppo Emanuele Ramella Pralungo, il presidente della Provincia: «Ho già risposto per telefono e via lettera. Sono certo che dopo il 20 luglio, quando tutti saremo tornati dalle vacanze, anche il sindaco di Biella penserà al bene dei ragazzi, che per la maggior parte sono residenti del capoluogo».

La convenzione tra Comune e Provincia, che ha in carico l'istruzione superiore, è scaduta con la fine dell'anno scolastico, ma sembrava filare tutto liscio per il suo rinnovo, tanto che in sede di preiscrizioni e di consiglio di istituto al liceo si

immaginava anche uno scambio, con il ritorno del classico nell'edificio centrale di via Addis Abeba e il trasferimento nella ludoteca dell'indirizzo linguistico. Avere a disposizione lo stabile accanto alla chiesa parrocchiale del Villaggio La Marmora aveva messo fine a un periodo nero per il liceo Sella, iniziato con la pandemia e proseguito con la scoperta delle fibre di amianto nelle piastrelle dei pavimenti di via Addis Abeba, che costrinse a una

Il presidente della Provincia: «Certo che il sindaco penserà al bene dei ragazzi»

lunga chiusura. Ci sono stati allievi e allieve soprattutto del classico che hanno completato il quinquennio cambiando più sedi e aule che insegnanti, almeno fino alla firma della convenzione con palazzo Oropa per avere a disposizione la ludoteca, struttura dedicata all'infanzia che era stata appena rimessa a nuovo con un finanziamento del cosiddetto piano periferie.

Caldesi manifesta il desiderio dell'amministrazione di riavere la sede e, di conseguenza, la ludoteca, ma non dà tutto per definito: «Se ne discute» dice. Emanuele Ramella Pralungo, allo stesso modo, fa un appello al buon senso: «Ho chiamato Olivero e ho risposto per iscritto», con l'obiettivo finale di rinnovare l'intesa. Del resto non sarebbe semplice trovare una soluzione alternativa per una decina di classi cercandola in piena estate e per una situazione che non deriva da un'emergenza, come fu l'anno scorso per esempio quella dell'asilo Cerruti.



La ludoteca del Villaggio La Marmora

I precedenti

Un liceo e tanti traslochi forzati

C'era una volta il liceo Giuseppe e Quintino Sella con un indirizzo solo, quello classico. Una sede sola bastava, anche dopo lo scambio da una parte all'altra della strada con la media Marco-

ni. Poi sono arrivati gli indirizzi linguistico e artistico e gli iscritti si sono moltiplicati. Infine sono cominciate le avversità: la pandemia che ha obbligato ad avere spazi più larghi, le tracce di amianto che hanno costretto a restauro e chiusura. La ludoteca ha messo una pezza dopo anni in cui gli studenti del classico si sono spostati tra Città Studi, SellaLab e la didattica a distanza. A settembre avrebbero dovuto scambiarsi con il linguistico.

È scaduta l'intesa tra Cosrab e Junker

Rifiuti

L'applicazione era attiva dal 2019 in provincia

Non è stata rinnovata l'intesa tra Cosrab e Junker, l'applicazione che portava sui telefoni dei cittadini le informazioni utili sulla raccolta differenziata, dal promemoria sui giorni di passaggio per il ritiro dei rifiuti alla possibilità di sapere in quale contenitore mettere un determinato imballaggio, anche inquadrando il codice a barre del prodotto. A comunicarlo è l'azienda creatrice dell'applicazione: «Desideriamo ringraziare una per una tutte le famiglie che in questi sei anni si sono affidate a noi, contribuendo a migliorare la quantità e la qualità della raccolta differenziata in provincia di Biella, che dal 68% del 2019 ha superato nel 2023 il 72%» ha dichiarato il direttore commerciale e marketing, Gianluca Della Campa.

Secondo i dati in possesso di Junker, l'applicazione è stata scaricata da quasi una famiglia su due. Sono state, dal 2019, più di 373mila le richieste inoltrate per conoscere come differenziare uno scarto, in oltre 350mila casi sono state effettuate ricerche per trovare il punto di raccolta più vicino e in 6mila occasioni gli utenti hanno inviato ai gestori la richiesta per aggiungere un prodotto nuovo all'archivio, permettendo di arricchirlo.

La marcia per Gaza consegna la petizione

L'iniziativa

Oltre cinquecento le firme portate fino a Milano

Erano più di cinquecento le firme in calce alla petizione della Local march for Gaza, partita giovedì dal santuario di Oropa e arrivata, con l'ultimo tratto percorso da alcuni in treno e da altri in bicicletta, a Milano. Qui le richieste dei militanti sono state

consegnate in prefettura dove un funzionario «si è impegnato a far arrivare ai piani alti la nostra istanza» come hanno detto gli organizzatori. La petizione chiedeva, tra le altre cose, il cessate il fuoco, l'apertura di corridoi sicuri per far entrare gli aiuti, lo stop al commercio con Israele di beni che possono essere usati nell'industria bellica. Oggi alle 18 ai giardini Zumaglini ci sarà un altro presidio per la pace



Un momento del secondo giorno della marcia per Gaza

Sabato c'è il congresso di Sinistra Italiana

Politica

Il partito si struttura in federazione provinciale

Si terrà sabato il congresso fondativo di Sinistra Italiana in provincia di Biella: il partito, già in attività, ha consolidato la sua presenza «nell'ultimo anno e mezzo dalla nascita del circolo territoriale fino alla campagna referendaria di giugno, azioni

che hanno permesso alla nostra organizzazione di radicarsi nella nostra provincia tanto da potersi strutturare in federazione». L'appuntamento è alle 9,30 nella sede di Biella Domani di via Trieste con l'intervento del segretario di circolo Corrado Cossu. Dopo lo spazio ai tesserati, le conclusioni sono affidate alla consigliera regionale Alice Ravinale e si chiuderà con l'elezione dei dirigenti.

L'Ordine di Malta pellegrino al Santuario

L'appuntamento

Tre giorni a Oropa per dame, cavalieri e volontari

Nei giorni scorsi si è svolto l'annuale pellegrinaggio a Oropa del Sovrano militare Ordine di Malta. Tra cavalieri, dame e operatori volontari del corpo italiano di soccorso dell'Ordine (Cisom) vi hanno preso parte una ottantina di persone, tra cui c'erano anche i malati accompagnati al cospetto della Ma-

donna nera.

Le Sante Messe celebrate durante il pellegrinaggio, e cioè nei giorni di venerdì 20, sabato 21 e domenica 22 giugno, sono state presiedute rispettivamente da padre Andrea Plichero, prete dell'Oratorio, della diocesi di Ivrea, monsignor Fabrizio Balestra, della diocesi di Aosta e don Antonio Sacco della arcidiocesi di Torino, docente di teologia morale fondamentale alla facoltà teologica dell'Italia settentrionale.



Il pellegrinaggio del Sovrano militare Ordine di Malta a Oropa, davanti alla basilica superiore